



DELL' AVVOCATO SIG. GIAMBATTISTA PALMA.
 ALL' ECCELLENTISS. SIGNOR D. SALVADORE PAPPACODA
Prencipe di Centola.



S Olean ~~meco~~ albergar l'alme Camene,
 Ond' Io tessendo i miei pensieri in rime,
 Poggiar tentava in su l'eccelse cime
 Del sacro Monte, ove di rado huom viene.

Ma or, ch' involto il rio destin mi tiene
 In gravi cure, e d'atra nebbia opprime,
 E mi veggio tra valli oscure, ed ime,
 Lungi da le contrade alme, ferene.

Come poss' Io cantar, Spirto gentile,
 Del gran Subgetto, e sì fuor d'uso alzarme,
 Che il mio dir giunga, ove il suo pregio ascende?

Altri spedito in suo leggiadro stile
 La Real Coppia accoglia in nobil carme;
 Che la mia Cetra già dimeffa pende.

